



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**



CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN
ECONOMIA E COMMERCIO

Il rendiconto finanziario

Principi contabili e tecniche di redazione del rendiconto finanziario

Prof. Mauro Romano

*Ordinario di Economia Aziendale
Università degli Studi di Bari*



Schema logico

- Il rendiconto finanziario: finalità informativa e contenuto
- La formazione del rendiconto finanziario
- Flussi di cassa e analisi previsionale
- Conclusioni



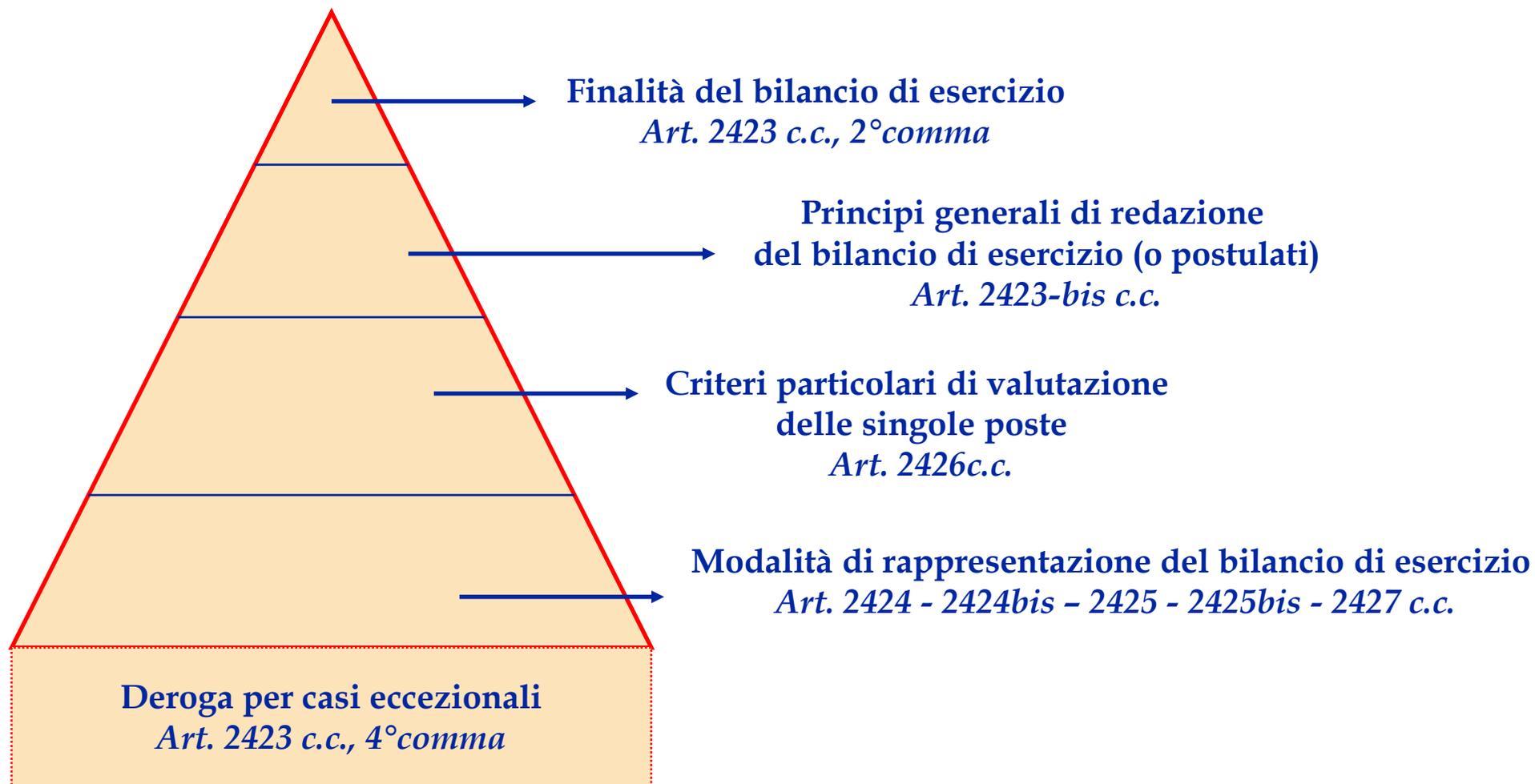
Schema logico

Il rendiconto finanziario: finalità informativa e contenuto

- La formazione del rendiconto finanziario
- Flussi di cassa e analisi previsionale
- Conclusioni

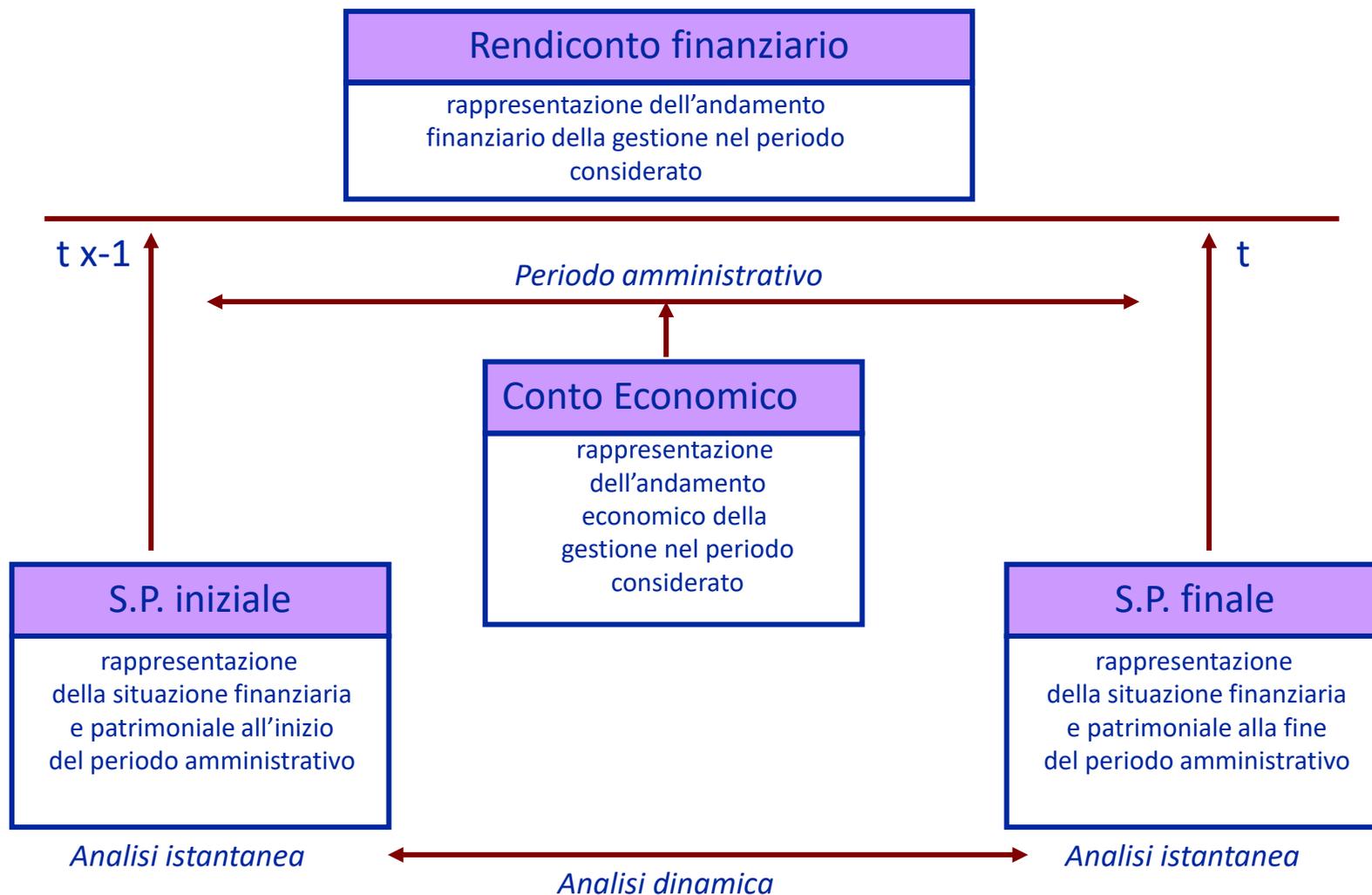


Il rendiconto finanziario: finalità informativa e contenuto





Il rendiconto finanziario: finalità informativa e contenuto





Il rendiconto finanziario: finalità informativa e contenuto

- Cicli di vita dell'impresa e dinamica finanziaria

Stadio	EBITDA	Δ CCN op	FCGC	Capex	FCF
Start-up	-	+	-	Installazione capacità produttiva	-
Crescita	+(crescente)	+	+ FCGC < Ebitda	Sviluppo I > Amm.	-
Maturità	+(stabile)	=	+ FCGC = Ebitda	Sostituzione I = Amm.	+ FCF = OI
Declino	+(decescente)	-	+ FCGC > Ebitda	Cessione I < Amm.	+ FCF > OI



Schema logico

↗ Il rendiconto finanziario: finalità informativa e contenuto

X La formazione del rendiconto finanziario

↗ Flussi di cassa e analisi previsionale

↗ Conclusioni



La formazione del rendiconto finanziario

- ❑ La best practice: lo IAS 7

IAS / IFRS n. 7: *Cash Flow Statements*

- Riconoscimento internazionale per lo IAS n. 7:

l'International Organization of Securities Commissions (IOSCO) ha raccomandato alle Commissioni membre di accettare i rendiconti finanziari conformi alle disposizioni dello IAS n. 7, in alternativa agli schemi di rendiconto finanziario previsti dai principi contabili dei rispettivi Paesi.

- Lo IAS n. 7 si caratterizza per il fatto di non indicare uno schema vincolante di rendiconto finanziario, ma di delineare i **principi** da rispettare nella sua redazione.

Le caratteristiche che vengono delineate dallo IAS n. 7 riguardano:

- la risorsa finanziaria di riferimento;
- la strutturazione delle cause della sua variazione.



La formazione del rendiconto finanziario

- ❑ Il concetto di «Cash & Cash Equivalent»

La risorsa finanziaria indicata dallo IAS n. 7 per la redazione del rendiconto finanziario è formata dalla moneta e dai suoi sostituti più immediati.

Più precisamente, si fa riferimento a:

- denaro (**CASH**), che comprende sia il denaro disponibile che i depositi liberamente prelevabili;
- equivalenti del denaro (**CASH EQUIVALENTS**), che vengono definiti come investimenti a breve termine, altamente liquidi, che siano prontamente convertibili in un ammontare definito di moneta e siano soggetti ad un insignificante rischio di cambiamento del valore.



Si precisa che vengono considerati come “equivalenti del denaro” solo quegli investimenti che hanno, alla data di acquisizione, una durata intorno ai tre mesi o inferiore.



La formazione del rendiconto finanziario

- La strutturazione delle cause di variazione del C&CE

Lo IAS n. 7 distingue le attività di un'impresa che possono aver causato modificazioni nella risorsa finanziaria di riferimento in tre categorie:

- a) attività operative;
- b) attività di investimento;
- c) attività di finanziamento

LE ATTIVITA' OPERATIVE

Sono costituite dalle principali **attività generatrici di reddito** dell'impresa; tuttavia il loro confine è definito dallo IAS n. 7 **in via residuale**, come l'insieme di tutte le altre attività che non siano riconducibili alle categorie delle attività di investimento e delle attività di finanziamento.



La formazione del rendiconto finanziario

- La strutturazione delle cause di variazione del C&CE

Le **ATTIVITA' OPERATIVE**

Esempi di movimenti finanziari attinenti alle attività operative sono:

- incassi per la vendita di beni e servizi;
- incassi da *royalties*, diritti, commissioni ed altri proventi;
- pagamento ai fornitori di beni e servizi;
- pagamento o rimborsi di imposte sul reddito (a meno che essi non si possano specificatamente ricondurre ad attività di finanziamento o di investimento);
- incassi e pagamenti derivanti da contratti di distribuzione o commercializzazione.



La formazione del rendiconto finanziario

- Determinazione ed esposizione dei flussi che derivano da attività operative

2 METODI

METODO DIRETTO: sono esposti i principali raggruppamenti di incassi lordi e di pagamenti lordi;

METODO INDIRETTO: prevede di rettificare il reddito di esercizio tenendo conto di:

- 1) effetti delle **operazioni non monetarie**;
- 2) **sfasamenti temporali** tra costi e ricavi e relativi movimenti finanziari;
- 3) poste reddituali associate ai flussi da ricondurre alle **attività di investimento e di finanziamento**.

*PREFERIBILE secondo lo IAS 7:
perché fornisce informazioni
che potrebbero essere utili
per stimare i futuri movimenti finanziari*



La formazione del rendiconto finanziario

- Il metodo diretto nella determinazione dei flussi che derivano da attività operative

Con il **metodo diretto** le informazioni relative ai principali raggruppamenti di **incassi lordi** e di **pagamenti lordi** possono essere ottenute in uno dei seguenti modi:

- A. direttamente dalle registrazioni contabili dell'impresa, riportando cioè i pagamenti effettuati ai fornitori, gli incassi ricevuti dai clienti, etc.;
- B. rettificando i ricavi di vendita e il costo del venduto con le variazioni delle scorte e dei crediti e debiti operativi e considerando le altre poste non monetarie e le poste i cui effetti finanziari vanno ricondotti ai flussi relativi agli investimenti o ai finanziamenti.



La formazione del rendiconto finanziario

- ❑ Il metodo diretto nella determinazione dei flussi che derivano da attività operative

METODO DIRETTO

Incassi da clienti
Altri incassi
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(....)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(....)
(Pagamenti al personale)	(....)
(Altri pagamenti)	(....)
- Interessi pagati	(....)
+ Interessi incassati
+ Dividendi incassati
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operative (A)



La formazione del rendiconto finanziario

- ❑ Il metodo indiretto nella determinazione dei flussi che derivano da attività operative

Con il **metodo indiretto** sono previste due modalità di determinazione dei **flussi che derivano dalle attività operative**:

- rettificando il reddito netto con le variazioni delle scorte e dei crediti e debiti operativi e considerando le altre poste non monetarie e le poste i cui effetti finanziari vanno ricondotti ai flussi relativi agli investimenti o ai finanziamenti;
- esponendo le voci di Conto Economico che configurano entrate e spese operative e rettificando la loro differenza con le variazioni delle scorte e dei crediti e debiti operativi.



N.B. La seconda soluzione proposta per il metodo indiretto risulta praticamente coincidente con la seconda soluzione del metodo diretto, con l'unica differenza che in un caso gli ammortamenti vengono scartati in partenza e nell'altro vengono rettificati in un momento successivo.



La formazione del rendiconto finanziario

- Il metodo indiretto nella determinazione dei flussi che derivano da attività operative

METODO INDIRETTO

Utile (perdita d'esercizio)
+ Imposte sul reddito
± elementi della gestione finanziaria e d'investimento
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn
± variazione capitale circolante	(.....)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni di ccn
Altre rettifiche
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche



La formazione del rendiconto finanziario

- Il metodo indiretto nella determinazione dei flussi che derivano da attività operative

METODO INDIRETTO

Oneri e proventi finanziari, dividendi incassati, plus(minus)valenze	Utile (perdita d'esercizio)
REDDITO OPERATIVO (o E.B.I.T.)	+ Imposte sul reddito
Ammortamenti e svalutazioni	± elementi della gestione finanziaria e d'investimento
M.O.L. (o E.B.I.T.D.A.)	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione
Cash flow operativo dell'anno se dinamica finanziaria ≡ dinamica economica	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn
	± variazione capitale circolante	(....)
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni di ccn
	Altre rettifiche
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche



La formazione del rendiconto finanziario

- Il metodo indiretto nella determinazione dei flussi che derivano da attività operative

METODO INDIRETTO

• Δ magazzino
• Δ crediti commerciali
• Δ debiti commerciali
≡
 Δ CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO

Cash flow operativo generato nell'anno

Interessi pagati, interessi e dividendi incassati, imposte sul reddito pagate, utilizzo fondi

Cash flow "ordinario" generato nell'anno (comprensivo delle uscite per oneri finanziari e imposte pagate)

Utile (perdita d'esercizio)
+ Imposte sul reddito
\pm elementi della gestione finanziaria e d'investimento
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn
\pm variazione capitale circolante	(.....)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni di ccn
Altre rettifiche
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche



La formazione del rendiconto finanziario

□ Confronto tra metodo diretto e metodo indiretto

METODO INDIRETTO	METODO DIRETTO
Utile dell'esercizio	Totale incassi da clienti
(+) imposte sul reddito, (+) interessi passivi, (-) interessi attivi, (-) dividendi incassati, (+) minusvalenze/(-) plusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(+) altri incassi derivanti dall'attività operativa
=) Utile/perdita dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi, minus/plusvalenze derivanti da cessione	(-) pagamenti a fornitori
(+) Rettifiche per costi senza esborso. Esempi: (+) accantonamenti ai fondi, (+) ammortamento immobilizzazioni, (+) svalutazioni per perdite di valore, (+ o -) altre rettifiche non monetarie	(-) pagamenti al personale
(=) Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN	(-) altri pagamenti
+/- <i>Variazioni del capitale circolante netto</i> . Esempi: (+) diminuzione/(-) aumento RIMANENZE (+) diminuzione/(-) aumento CREDITI (clienti e altri) (+) aumento/(-) diminuzione DEBITI (fornitori e altri) (+) diminuzione/(-) aumento RATEI RISCONTI ATTIVI (+) aumento/(-) diminuzione RATEI RISCONTI PASSIVI	(-) imposte sul reddito
(=) Flusso finanziario dopo le variazioni di CCN	(-) interessi pagati
+/- <i>Altre rettifiche</i> . Esempi: (+) interessi incassati/(-) interessi pagati, (-) imposte sul reddito pagate, (+) dividendi incassati (meno utilizzo dei fondi)	(+) interessi incassati
(=) Flusso derivante dalla gestione reddituale	(=) Flusso derivante dalla gest. Redd.



La formazione del rendiconto finanziario

- ❑ Determinazione ed esposizione dei flussi che derivano da attività di investimento

Le **ATTIVITA' DI INVESTIMENTO**

Riguardano l'acquisizione e la cessione di attività a lungo termine e di altri beni di investimento non inclusi tra gli equivalenti del denaro.

Esempi di movimenti finanziari attinenti alle attività di investimento sono:

- pagamenti per l'acquisizione (anche attraverso costruzioni in economia) di immobili, impianti e attrezzature, di beni intangibili e altre immobilizzazioni, compresi i costi di sviluppo capitalizzati;
- incassi dalla vendita di immobili, impianti e attrezzature, di beni intangibili e altre immobilizzazioni;
- pagamenti per l'acquisizione di azioni o titoli di credito di altre imprese e interessenze in *joint ventures*;
- incassi per il rimborso di anticipazioni di denaro e prestiti fatti a terzi;
- pagamenti / incassi per contratti *futures, forward, options* e *swap*.



La formazione del rendiconto finanziario

- ❑ Determinazione ed esposizione dei flussi che derivano da attività di finanziamento

Le **ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO**

Sono quelle che modificano la grandezza e la composizione del capitale proprio e dei debiti dell'impresa.

Esempi di flussi finanziari che derivano da attività di finanziamento citati dallo IAS 7:

- incassi derivanti dall'emissione di azioni o altri strumenti di reperimento del capitale proprio;
- pagamenti ai possessori delle azioni per il loro acquisto o per redimerle;
- incassi derivanti dall'emissione di obbligazioni, titoli di credito e per l'accensione di debiti, prestiti ipotecari e altri finanziamenti a breve o a lungo termine;
- rimborsi delle somme ricevute in prestito.



La formazione del rendiconto finanziario

- ❑ Determinazione ed esposizione degli altri flussi

Lo IAS 7 precisa inoltre la classificazione di alcune particolari categorie di movimenti finanziari per i quali vanno adottate specifiche **modalità di esposizione**.

Si tratta delle disposizioni previste per:

- le poste di natura straordinaria;
- gli interessi e i dividendi;
- le imposte sul reddito.



La formazione del rendiconto finanziario

- ❑ Determinazione ed esposizione dei flussi che derivano gestioni straordinarie

Lo IAS n. 7 prevede che i movimenti finanziari associati alle **poste di natura straordinaria** devono:

- (1) essere ricondotti alle attività che li hanno generati (attività operative, attività di investimento o attività di finanziamento);
- (2) essere esposti nel rendiconto separatamente dagli altri movimenti della stessa classe, evidenziandone la natura straordinaria;
- (3) essere esposti in modo tale da far percepire al destinatario del rendiconto finanziario i loro effetti sui movimenti finanziari passati e futuri.



La formazione del rendiconto finanziario

- ❑ I flussi finanziari associati a interessi passivi e dividendi

Lo IAS n. 7 prevede che:

- gli **interessi** e i **dividendi**, sia pagati che incassati, siano evidenziati in modo separato;
- la loro classificazione può avvenire secondo soluzioni diverse.

TIPOLOGIA DI FLUSSO	CLASSIFICAZIONE CONSENTITA DALLO IAS N. 7
INTERESSI PASSIVI	A. come flussi relativi alle attività operative, poiché influiscono nella determinazione del reddito d'esercizio; <i>oppure, alternativamente</i> B. come flussi relativi alle attività di finanziamento, visto che rappresentano il costo sostenuto per il reperimento delle risorse finanziarie.
INTERESSI ATTIVI & DIVIDENDI INCASSATI	A. come flussi relativi alle attività operative, poiché influiscono nella determinazione del reddito d'esercizio; <i>oppure, alternativamente</i> B. come flussi relativi alle attività di finanziamento, visto che rappresentano i frutti delle suddette attività.
DIVIDENDI PAGATI	A. come flussi relativi alle attività di finanziamento, in quanto remunerazione del capitale acquisito dai soggetti proprietari; <i>ma anche</i> B. tra le attività operative allo scopo di far percepire ai lettori del rendiconto l'attitudine dell'impresa a distribuire dividendi attingendo alle risorse finanziarie generate dai flussi operativi.



La formazione del rendiconto finanziario

- ❑ I flussi finanziari associati alle imposte sul reddito

Secondo lo IAS n. 7 - I movimenti finanziari relativi al pagamento o al rimborso di imposte sul reddito, devono essere:

- ❑ esposti separatamente;
- ❑ classificati tra i movimenti che derivano dalle attività operative, a meno che essi non si possono specificatamente ricondurre ad attività di investimento o di finanziamento.



Se dunque risulta possibile associare il pagamento o il rimborso di imposte ad una singola operazione che genera flussi finanziari che sono classificati come attività di investimento o di finanziamento



è appropriato ricondurre alla stessa classe anche il flusso relativo alle imposte



La formazione del rendiconto finanziario

- ❑ Le operazioni di investimento e di finanziamento che non comportano movimentazioni di C&CE

Lo IAS n. 7 si occupa anche delle rappresentazione delle operazioni di investimento e di finanziamento che non comportano **movimenti di denaro o dei suoi equivalenti**.

Si tratta di:

- ❑ acquisizioni di attività attraverso l'assunzione diretta delle passività ad essa correlate, o per mezzo di un *leasing* finanziario;
- ❑ acquisizione di un'impresa attraverso un aumento di capitale sociale;
- ❑ conversione di debiti in capitale sociale.

Queste operazioni dovrebbero restare escluse dal rendiconto finanziario, in quanto non influiscono sulla risorsa finanziaria di riferimento, ma si ritiene opportuno che esse vengano rappresentate in una parte distinta del rendiconto in modo da fornire tutte le informazioni rilevanti sulle attività di investimento e di finanziamento



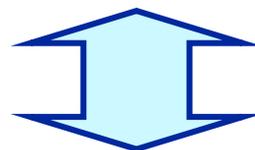
La formazione del rendiconto finanziario

- Obiettivi informativi e scelta della «risorsa finanziaria» da rappresentare nel rendiconto finanziario

OBIETTIVI INFORMATIVI

da assegnare al rendiconto finanziario come strumento informativo rivolto all'esterno:

- l'**identificazione delle fonti** attraverso le quali l'impresa si è procurata i mezzi finanziari necessari alla gestione e dei fabbisogni che queste sono andate a soddisfare;
- l'evoluzione della **solvibilità dell'impresa**.



*Soluzione adottata
dallo IASB*

-per il primo obiettivo: identificazione delle fonti > > > soluzione migliore
adottare come risorsa finanziaria di riferimento le **DISPONIBILITA' LIQUIDE**
vengono rappresentati i movimenti monetari in entrata e in uscita del periodo
trascorso, centrando l'obiettivo di individuare i movimenti relativi alle diverse
fonti e ai diversi impieghi di risorse finanziarie.



La formazione del rendiconto finanziario

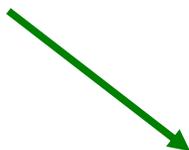
- Obiettivi informativi e scelta della «risorsa finanziaria» da rappresentare nel rendiconto finanziario

-per il secondo obiettivo: solvibilità dell'impresa > > > soluzione migliore
adottare come risorsa finanziaria di riferimento le **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Ma il monitoraggio della prestazione finanziaria per formulare un giudizio sulla solvibilità dell'impresa potrebbe avvenire anche considerando altri

AGGREGATI FINANZIARI:

Lo IAS 7 prevede di includere i prestiti ricevuti dalle banche nella risorsa finanziaria di riferimento (DISP. LIQUIDE) quando lo scoperto dei c/c bancari è parte integrante della gestione della liquidità



- 1) **LIQUIDITA' NETTA:**
calcolata come differenza tra le disponibilità liquide e i debiti a breve verso gli istituti di credito;
- 2) **POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE:**
calcolata sommando le disponibilità liquide, i crediti finanziari e le altre attività correnti finanziarie e sottraendo le passività correnti di natura finanziaria;
- 3) **POSIZIONE FINANZIARIA:**
calcolata come la precedente, ma sottraendo anche le passività finanziarie a medio-lungo termine



La formazione del rendiconto finanziario

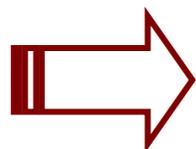
Il rendiconto finanziario in termini di Capitale Circolante Netto (*Working Capital Statement*)

FONTI

- Flusso di CCN generato dalla gestione reddituale;
- Ricavi della vendita di immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie);
- Assunzione di nuovi debiti a lungo termine;
- Aumenti di capitale sociale.

IMPIEGHI

- Flusso negativo di CCN generato dalla gestione reddituale;
- Acquisizione di immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie);
- Pagamento di debiti a lungo termine;
- Pagamento di dividendi.



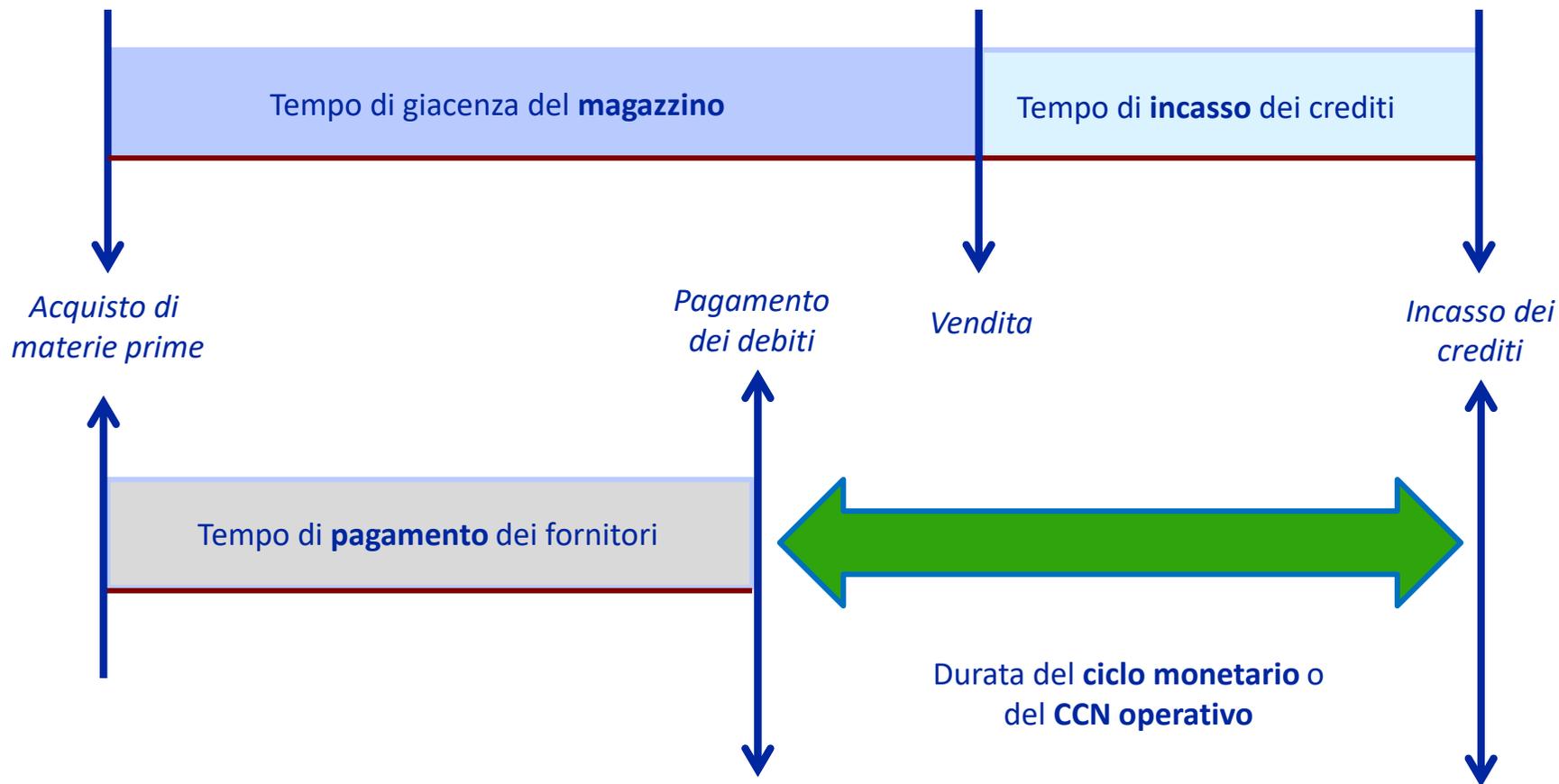
si compone di tre parti:

1. Variazioni di fonti e impieghi del CCN;
2. Composizione di fonti e impieghi di CCN;
3. Altre variazioni non connesse alla dinamica del CCN.



La formazione del rendiconto finanziario

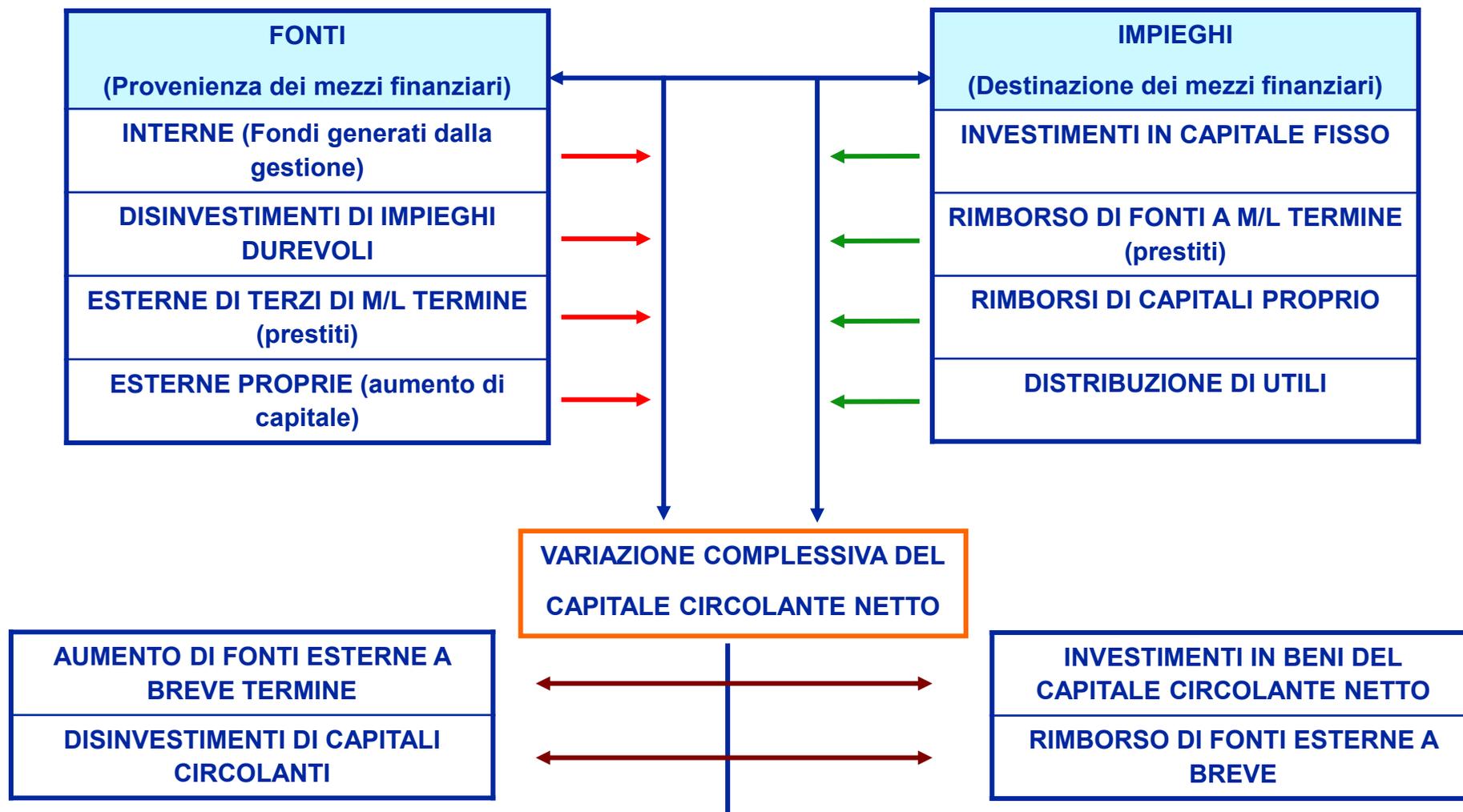
- Il rendiconto finanziario in termini di Capitale Circolante Netto (*Working Capital Statement*)
 - ✓ La durata del ciclo monetario e del CCN operativo





La formazione del rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario in termini di Capitale Circolante Netto (*Working Capital Statement*)





La formazione del rendiconto finanziario

□ Il rendiconto finanziario in termini di liquidità (*Cash Flow Statement*)

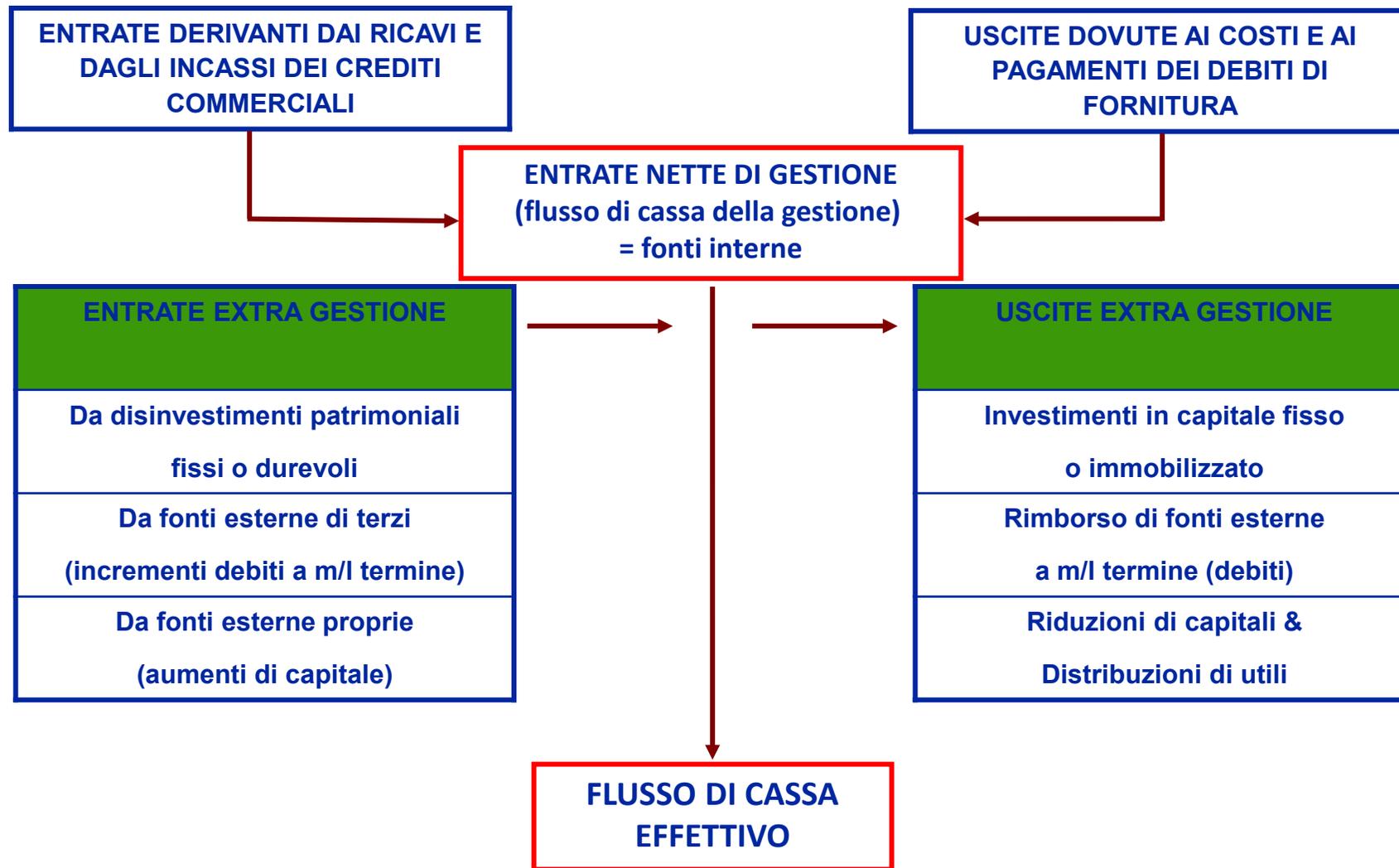
Il rendiconto finanziario redatto in termini di liquidità ha l'obiettivo di rappresentare in modo organico e analitico i flussi di liquidità avvenuti durante l'esercizio al fine di comprendere e valutare la situazione finanziaria dell'impresa:

- capacità di affrontare gli **impegni finanziari a breve**;
- attitudine all'**autofinanziamento**;
- effetti sulla **posizione finanziaria** degli investimenti effettuati;
- capacità di finanziare nuovi **investimenti**;
- adeguatezza della struttura delle **fonti di finanziamento**;
- composizione della struttura degli **impieghi**.



La formazione del rendiconto finanziario

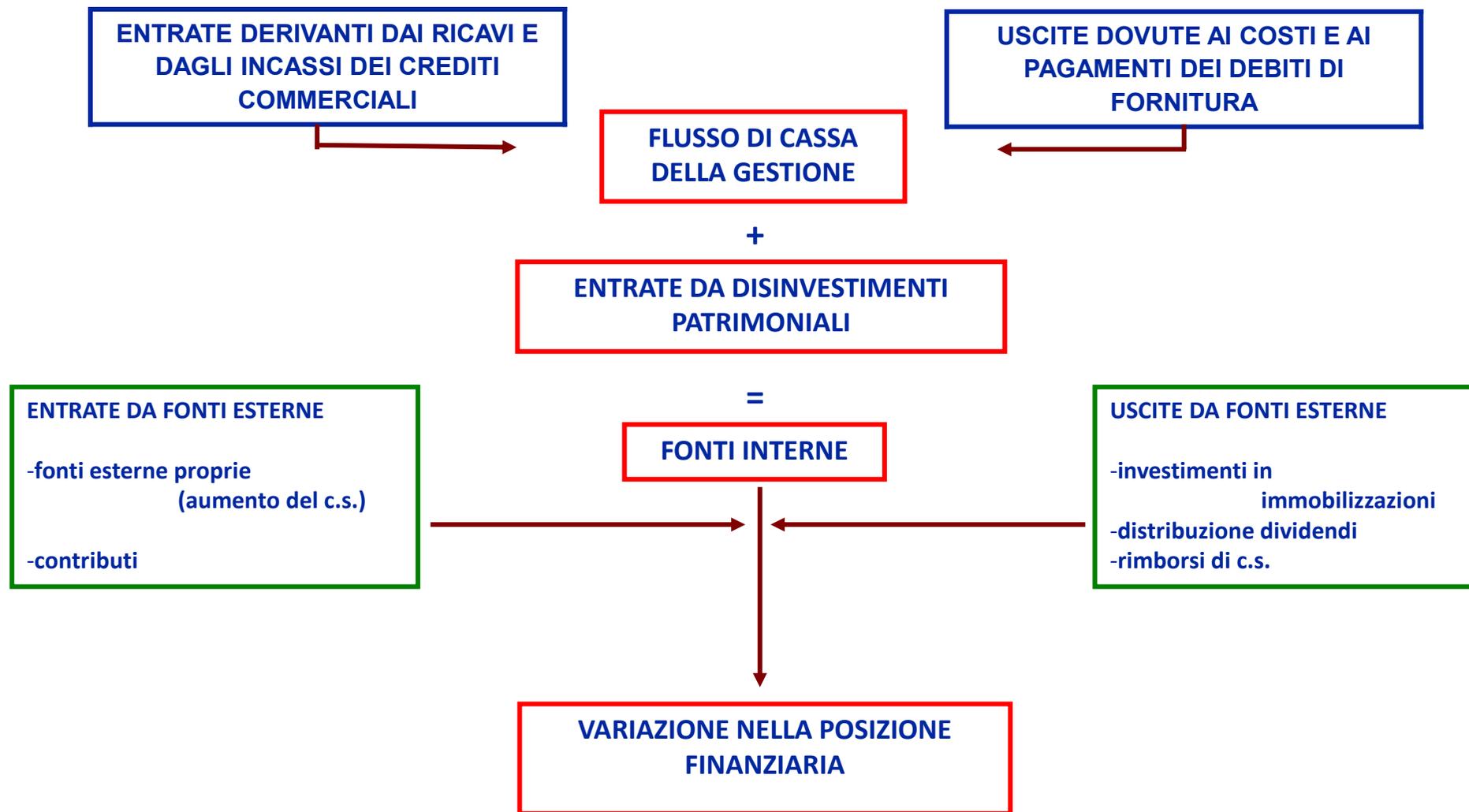
Il rendiconto finanziario in termini di liquidità (*Cash Flow Statement*)





La formazione del rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario in termini di posizione finanziaria netta





La formazione del rendiconto finanziario

□ Indici applicabili al CCN

a) Contributo del flusso di CCN ai nuovi investimenti

L'indice evidenzia l'attitudine all'autofinanziamento operativo dell'azienda, cioè la capacità di far fronte in termini finanziari alla politica di sviluppo rappresentata dai nuovi investimenti in beni strumentali

[Flusso di CCNop. / Nuovi investimenti in beni strumentali]

b) Redditività delle vendite in termini finanziari

L'indice, sostituendo al reddito operativo il flusso di autofinanziamento, fornisce il ritorno in termini finanziari delle vendite, ossia il margine / contributo di esse alla gestione finanziaria

[Flusso di CCNop. / Vendite]

c) Redditività totale in termini finanziari

L'indice segnala il ritorno in termini finanziari del flusso di autofinanziamento della gestione caratteristica del complessivo investimento effettuato nell'attività aziendale, sia in beni durevoli che correnti

[Flusso di CCNop. / Attività totali caratteristiche]



La formazione del rendiconto finanziario

□ Indici applicabili ai flussi di cassa

a) Indice di adeguatezza finanziaria

Se l'indice è ≥ 1 , significa che l'azienda ha una soddisfacente autogenerazione di risorse con le quali fronteggiare le esigenze di rimborso debiti, di finanziamento degli investimenti e di pagamento dei dividendi

$$\{ \text{Flusso di cassa operativo netto} / [\text{Rimborso debiti} + \text{Investimenti} + \text{Dividendi}] \}$$

b) Indice di copertura dei debiti

L'indice consente di stabilire in quanti anni l'attuale livello di flusso di cassa operativo netto consente di rimborsare tutti i debiti; si ottiene perciò un dato assimilabile al *payback period* degli investimenti

$$[\text{Debiti totali} / \text{Flusso di cassa operativo netto}]$$

c) Redditività degli investimenti in termini di flussi di cassa

L'indice corrisponde, in termini monetari, al ROI; esso segnala la capacità del capitale investito di generare liquidità

$$[\text{Flusso di cassa operativo netto} / \text{Attività operative}]$$



La formazione del rendiconto finanziario

□ Indici applicabili ai flussi di cassa

a) Indice di adeguatezza finanziaria

Se l'indice è ≥ 1 , significa che l'azienda ha una soddisfacente autogenerazione di risorse con le quali fronteggiare le esigenze di rimborso debiti, di finanziamento degli investimenti e di pagamento dei dividendi

$$\{ \text{Flusso di cassa operativo netto} / [\text{Rimborso debiti} + \text{Investimenti} + \text{Dividendi}] \}$$

b) Indice di copertura dei debiti

L'indice consente di stabilire in quanti anni l'attuale livello di flusso di cassa operativo netto consente di rimborsare tutti i debiti; si ottiene perciò un dato assimilabile al *payback period* degli investimenti

$$[\text{Debiti totali} / \text{Flusso di cassa operativo netto}]$$

c) Redditività degli investimenti in termini di flussi di cassa

L'indice corrisponde, in termini monetari, al ROI; esso segnala la capacità del capitale investito di generare liquidità

$$[\text{Flusso di cassa operativo netto} / \text{Attività operative}]$$



Schema logico

↗ Il rendiconto finanziario: finalità informativa e contenuto

↗ La formazione del rendiconto finanziario

✘ Flussi di cassa e analisi previsionale

↗ Conclusioni



Flussi di cassa e analisi previsionale

❑ Finalità dell'analisi previsionale

- ❑ Analisi della solvibilità aziendale: con l'obiettivo di verificare, in via anticipata, la valutazione del merito di credito e la capacità di rispettare nel tempo i *covenant* sui debiti in essere;
- ❑ Pianificazione finanziaria: allo scopo di identificare le strategie di struttura finanziaria e di politica di dividendi ai fini della creazione del valore.

Rientrano in questo ambito la verifica della compatibilità finanziaria dei programmi aziendali con la capacità di copertura esterna e l'analisi della vulnerabilità finanziaria.

- ❑ Ristrutturazioni finanziarie, anche nell'ambito delle soluzioni negoziali alla crisi d'impresa;
- ❑ Analisi del rischio (c.d. «*earnings at risk*»), rendendo dinamico il processo previsionale mediante ricorso a tecniche di simulazione;
- ❑ Budgeting e Forecasting.
- ❑ Valutazione d'azienda.



Flussi di cassa e analisi previsionale

Budgeting e Forecasting

- Accounting Analysis;*
- Indici di redditività: sostenibilità della redditività, analisi competitiva e ruolo delle competenze;
- Dinamica temporale del capitale investito;
- Dinamica temporale del reddito operativo;
- Dinamica temporale dei flussi di cassa;
- La costruzione del bilancio previsionale mediante indici:
 - ✓ Stima del fatturato;
 - ✓ Stima del ROS e del NOPAT;
 - ✓ Prospetto di redditività;
 - ✓ Stima del turnover e del capitale investito;
 - ✓ Prospetto patrimoniale;
 - ✓ Ricostruzione della dinamica finanziaria.



Schema logico

↗ Il rendiconto finanziario: finalità informativa e contenuto

↗ La formazione del rendiconto finanziario

↗ Flussi di cassa e analisi previsionale

 Conclusioni